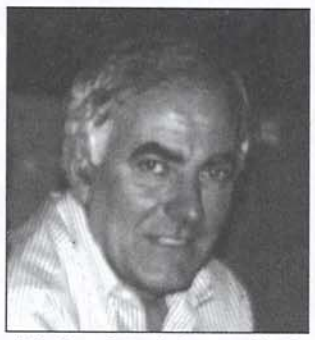
LE NEWS DI AMENTE

Nasce la Pro-Loco, sinonimo di progresso culturale

Promozione culturale, infrastrutture e trasparenza. Questi i temi di maggior peso che hanno accompagnato il lavoro del sindaco Antonio Amente (Ccd) e dell'intera amministrazione comunale durante gli ultimi trenta giorni. Accennavamo poc'anzi alla cultura. Ebbene, grazie all'impegno e alla determinazione del primo cittadino e dell'assessore al ramo, Francesco Mottola, finalmente sta per nascere anche a Melito la Pro Loco. "La sede di questa neonata associazione – spiega Amente – è stata prevista nei locali dell'ex palazzo municipale di Piazza Santo Stefano, in pratica nel cuore della città e la cerimonia di inaugurazione si svolgerà nella serata di sabato 9 novembre 2002. La sua istituzione – continua il leader melitese del partito della Vela – andrà a colmare un ritardo di oltre 20 anni e consentirà a noi operatori della res publica di avere un interlocutore qualificato con cui interagire in modo continuativo e nell'esclusivo interesse della crescita del territorio melitese. I professionisti che ne faranno parte mi hanno già preannunciato una serie di iniziative volte allo sviluppo culturale e sociale della nostra città e sono sicuro che collaboreremo fiancó a fianco per rendere Melito una grande città a misura d'uomo". Sempre in tema di cultura va sottolineato anche il fatto che per il quarto anno consecutivo l'ente locale ha lavorato alacremente insieme alla direzione artistica del cine teatro Barone per organizzare una eccellente stagione teatrale che, nella scia della tradizione ormai consolidata, quest'anno vedrà impegnati artisti di fama nazionale fra cui, per la prima volta in provincia di Napoli, Katia Ricciarelli che il prossimo 19 novembre aprirà, appunto, la stagione 2002/2003 nella struttura di via Da Vinci.



Il sindaco Antonio Amente (Ccd)

Ed ora dall'arte passiamo ai servizi sul territorio. In tema di trasparenza degli atti amministrativi va sottolineato che va avanti in modo spedito l'installazione dei dieci albi pretori in vari punti della città. Un'iniziativa del tutto originale che entro poche settimane consentirà a tutti i residenti di poter visionare a poche decine di metri dalla propria abitazione i vari argomenti oggetto delle deliberazioni della giunta e dei funzionari dell'amministrazione municipale. Le bacheche, di prossima installazione, eviteranno ai melitesi l'attuale disagio di dover arrivare fino alla sede comunale per venire a conoscenza delle decisioni del Palazzo.

Rimanendo nel settore dei servizi, ma passando alle infrastrutture, è inoltre da registrare che, a seguito di alcuni incontri tra il sindaco Amente e i responsabili delle amministrazioni comunali di Sant'Antimo e Casandrino e dell'ente provinciale di Napoli, è stato raggiunto un accordo che prevede la realizzazione di una nuova strada che, partendo dalla zona Copec, collegherà gli automobilisti di questi tre comuni direttamente all'Asse Mediano. In tal senso lo stanziamento previsto dalla Provincia è di circa due milioni di euro, pari a miliardi di vecchie lire. Un fondo da cui si attingeranno risorse anche per la riqualificazione dell'alveo Lavinaio e per il collegamento di via Pertini con la strada provinciale Casandrino-Arzano. Entrambe le arterie consentiranno, naturalmente, di alleviare i disagi di migliaia di automobilisti di Melito e dell'hinterland nord di Napoli. Ed infine, sempre in tema di infrastrutture, va sottolineato che qualche giorno fa c'è stato l'ok della giunta per l'avviso pubblico inerente l'affidamento ai tecnici che dovranno redigere i progetti esecutivi incentrati sulla riqualificazione dei rioni 219. Previsti interventi sia per quanto riguarda gli alloggi che per quel che concerne le opere di urbanizzazione.

V.M.

INTERVISTE AI CONSIGLIERI COMUNALI DELLA LISTA CIVICA "MELITO 2000"

Salvatore Marano: dalle "stellette" all'impegno sociale

Maresciallo dell'aeronautica con la passione per il sociale. Salvatore Marano, 36 anni, sposato, padre di due bambini, da anni è impegnato nel volontariato e nella protezione civile. E così, quando la scorsa primavera si è trattato di rilevare ruoli e responsabilità fino ad allora ricoperti dal consigliere Mottola, lui ha accettato subito al fine di tradurre in ambito politico l'esperienza maturata in questi ambiti. Candidato per la prima volta al Consiglio nel '99 e risultato primo dei non eletti, la scorsa primavera Salvatore Marano ha preso il posto di Franco Mottola, andando così a guidare sia il gruppo consiliare di Melito 2000 che la commissione consiliare Politiche Sociali, un organo che, a suo dire, "è molto unito per il fatto che sia i consiglieri di maggioranza che quelli di minoranza lavorano esclusivamente dell'interesse dei cittadini".

Presidente Marano, quali sono le priorità della commissione da lei diretta e quali quelle della commissione lavori pubblici, di cui lei è componente?

"Innanzitutto i servizi. Uno degli impegni più importanti è quello di contribuire al potenziamento delle strutture postali sul nostro territorio. Non è possibile che l'utenza di un centro di quasi 40 mila abitanti, qual è Melito, debba fruire di un solo ufficio così come avveniva trent'anni fa, quando in questo paese risiedevano 7 mila persone. E' per questo motivo che tra breve gli organismi consiliari avvieranno una raccolta di firme per chiedere alla direzione centrale delle POSTE un adeguamento delle strutture e del personale sul territorio, in maniera tale da poter soddisfare al meglio le richieste di una cittadinanza la cui popolazione negli ultimi 20 anni è praticamente quintuplicata. Inoltre, sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, stiamo rivolgendo particolare attenzione alle fasce deboli attraverso lo sviluppo di progetti legati all'assistenza integrata, finanziati con le leggi 285 e 328".

Dopo il volontariato, la politica. In questa sua scelta c'entra in qualche modo suo padre Luigi, ex consigliere ed assessore a Melito negli anni '80?

"Diciamo che la cultura della politica è entrata presto a far parte della mia vita, in quanto mio padre era di ideologia socialista. E io stesso da ragazzo, per quel che potevo, lo aiutavo nelle sue campagne elettorali".



Salvatore Marano

Lei si occupa di volontariato anche a Roma. Com'è nata quest'idea di impegnare parte del suo tempo libero anche nella Capitale?

"In verità è stato un collega di aeronautica che lavora con me a Guidonia a presentarmi la signora Franca Rampi, mamma del povero Alfredino morto nell'80 in un pozzo artesiano a Vermicino. Quella tragedia, che all'epoca sconvolse l'Italia intera, ha indotto la signora Franca a fondare un gruppo che si batte per la tutela delle condizioni di vita dei ragazzi. Ed io, per quanto mi è possibile, do il mio contributo a questa giusta finalità".

Prima di concludere, parliamo un attimo del suo lavoro. Ci risulta che lei qualche anno fa è stato impegnato nelle operazioni inerenti la guerra in Kossovo. Quali sono stati i momenti più significativi di questa esperienza ?

"Quei 100 giorni in terra slava mi hanno davvero insegnato molto. A tal proposito debbo rimarcare il fatto che c'è un'enorme differenza tra le scene che si vedono in tv e il quadro agghiacciante che si trova lì sul posto. Praticamente manca tutto. E sopravvivere diventa un'impresa. Spesso ho visto bambini dai volti tristi e affranti, privi di qualsiasi sostegno umano. Ad alcuni di questi io e i miei colleghi spesso abbiamo donato il nostro pranzo giornaliero. Un gesto che bastava a ridare loro il sorriso e la speranza di vivere. E poi ho sentito storie di donne che, per non essere violentate dai soldati serbi, si facevano togliere il dente canino, un'asportazione che i militari di Milosevic praticavano ad ogni donna dopo l'atto dello stupro. Quindi per alcune di esse questo escamotage era un modo per far intendere ai soldati che erano state "già violentate". Insomma, una cosa che, al solo pensiero, già mette i brividi".

Eva Luna

Saverio Marrone, il nonno del consesso civico

Per una vita intera ha diviso il suo tempo tra impegni lavorativi e familiari. Commerciante nel settore alimentari da quando era praticamente un ragazzino (apprendeva i segreti del mestiere da suo padre e suo nonno), Saverio Marrone, 65 anni, melitese doc, nel '99 decide di tuffarsi per la prima volta in politica attiva. E così diviene uno dei promotori della lista civica Melito 2000. Candidato al consiglio comunale, nel maggio di tre anni fa Marrone si piazza al quarto posto, secondo dei non eletti. In consiglio entrano per la prima volta i suoi compagni di lista Stefano Pagliuca e Francesco Mottola. Lui, nel frattempo, rimane al suo posto, seguendo da vicino l'impegno civico dei due rappresentanti che hanno riscosso i maggiori suffragi popolari. Poi la scorsa primavera le dinamiche politiche interne a Melito 2000 portano all'entrata in Giunta del consigliere Mottola (attualmente assessore allo sport e alle politiche sociali) e alle dimissioni del consigliere Pagliuca. E così, ne volgere di poche settimane, Salvatore Marano (primo dei non eletti) e Saverio Marrone (2°) vanno ad occupare i seggi lasciati liberi dai due compagni di lista. Entrato in sostituzione di Pagliuca, Marrone va a ricoprire gli incarichi di vice presidente del consiglio e di componente delle commissioni consiliari pubblica istruzione e finanza.

Consigliere Marrone, ci tolga una curiosità. Perché un uomo a 62 anni, padre di tre figli e nonno di 4 nipoti, decide di entrare in politica?

"Questa scelta è stata dettata dalla voglia di dare un contributo serio per la risoluzione di alcuni problemi che affliggono il commercio locale. Il vecchio piano traffico voluto dalla precedente amministrazione di centrosinistra ancora oggi penalizza gli affari di centinaia di commercianti di via Roma. Quindi in questo anno e mezzo che ci rimane a disposizione Melito 2000 si batterà per migliorare sia la viabilità che i parcheggi: una linea di intervento che punterà sulla modifica dell'attuale PUT".

Cos'ha imparato fino ad oggi da quest'esperienza politica?

"Mi sono reso conto che è molto difficile governare questo paese. Pensavo che fosse una faccenda mèno complicata di quanto, in effetti, si è rivelata essere; anche se in tal senso bisogna dire che il sindaco Antonio Amente in questi ultimi tre anni si sta dimostrando un ottimo politico".

Cos'è che rende difficile amministrare Melito?

"Su molti argomenti all'ordine del giorno, prima di trovare una soluzione definitiva, c'è sempre da mediare tra diverse posizioni politiche. E se fino ad oggi questa amministrazione è andata avanti bene, il merito è, a mio avviso, innanzitutto del sindaco".

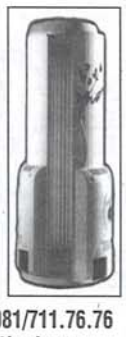
Veronica Marfisa

ECOLAB - SUD s.n.c.
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (NA)
Tel. 081.818.78.61 - 081.818.50.55
081.818.80.97
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Analisi dell'aria, delle acque, del rumore, dei camini; classificazione dei rifiuti; analisi degli alimenti; patologia clinica; analisi microbiologiche, cliniche e tossicologiche; esami strumentali; applicazione legge 626 (sicurezza sul lavoro) e legge 155 (autocontrollo sugli alimenti)

SIRIO 2000 s.a.s.
di Marra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 081/5761001
Cell. 0368/3535257



CENTRO ABBRONZANTE
Abbronzatissima

Le nostre apparecchiature offrono il massimo del comfort ed il migliore effetto abbronzante

Via Signorelli, 8 - Melito (Na) - Tel. 081/711.76.76
www.napolibox.it/abbronzatissima

Nuova PUBBLICITA' by NOVIELLO
insegne striscioni segnaletica
Pubblicità Esterna
Promozioni pubblicitarie
MARANO - tel. e fax 081.5873015 -347.6537686

FABBRICA LAMPADARI CHIANESE
FRANCO CHIANESE
Prol. Via Ritiro, 182/A
Mugnano (NA)
Tel. 081.745.22.90

SAVINO GALLERY
ARTE E ARREDO
Nel tempo, oltre le mode
Corso Campano, 557/561
Giugliano in Campania
Tel. e Fax 081.506.80.49



CONTATTOLOGIA
Ottica ente7
FOTO - CINE
ACUSTICA
APPARECCHI DI PRECISIONE
sconti del 30-40%
Via Nazionale, 45 - Tel. 081/5543845 Via A. Palumbo, 59
Via Casanova, 67 - Tel. 081/200139 Tel. 081/5060958 - Giugliano - Na